

SaronnoNews

Petrolio verso i 100 dollari con le navi bloccate a Hormuz

Michele Mancino · Monday, March 2nd, 2026

L'escalation tra Iran e Paesi del Golfo riaccende l'allarme sul prezzo del petrolio. **L'attacco contro Teheran e la successiva rappresaglia** rischiano di **innescare uno shock sui mercati energetici e sul commercio internazionale**, con le prime ricadute già visibili nelle contrattazioni. Secondo le maggiori agenzie di stampa, centinaia di petroliere e navi di gas liquefatto risultano ferme ai lati dello **Stretto di Hormuz**, mentre diverse portacontainer dei grandi operatori della logistica sono state costrette a **deviare le rotte evitando il Golfo**.

Una situazione che ha immediatamente **spinto al rialzo le quotazioni del greggio**. Negli scambi sul mercato non regolamentato **il barile è schizzato del 10%, anticipando possibili forti turbolenze all'apertura delle Borse asiatiche**. Il Brent, riferimento internazionale per il prezzo del greggio, è passato **dai 72,8 dollari della chiusura di venerdì a 80 dollari**. Al di là delle rassicurazioni di Donald Trump gli analisti pronosticano un ulteriore avvicinamento **alla soglia dei 100 dollari**, livello raggiunto l'ultima volta allo scoppio della guerra in Ucraina. Un traguardo che, se confermato, avrebbe effetti diretti su inflazione, costi energetici e scambi globali.

Khamenei ucciso nei raid Usa-Israele, l'Iran promette vendetta

This entry was posted on Monday, March 2nd, 2026 at 8:18 am and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.